

L'ex Bramante si presenta come un edificio dalle forme razionali e severe. La sua volumetria è una cerniera tra la città storica di matrice medievale e la città giardino, novecentesca. Proprio i due margini disegnano il lotto. L'idea progettuale parte dalla possibilità di demolire l'edificio esistente in funzione di una riprogettazione che non ne sconvolga la volumetria odierna. La prima azione è quella di realizzare una grande frattura al nord-ovest. Il blocco che vi rimane mantiene l'inclinazione del margine storico. L'eliminazione del volume dà luogo ad una nuova permeabilità visiva, un nuovo attraversamento pedonale da piazza Aldo Moro a Rocca Costanza passante per l'ex Bramante. L'azione successiva è la spinta della griglia della città giardino fino al volume a est. Questo permette una divisione omogenea e flessibile degli spazi interni, quindi un disegno della corte interna. Questa diventa un parco aperto agli utenti della città di Pesaro (che usufruiranno degli spazi commerciali) ed ai residenti del nuovo housing.



LIVELLO 6
_DUPLEX

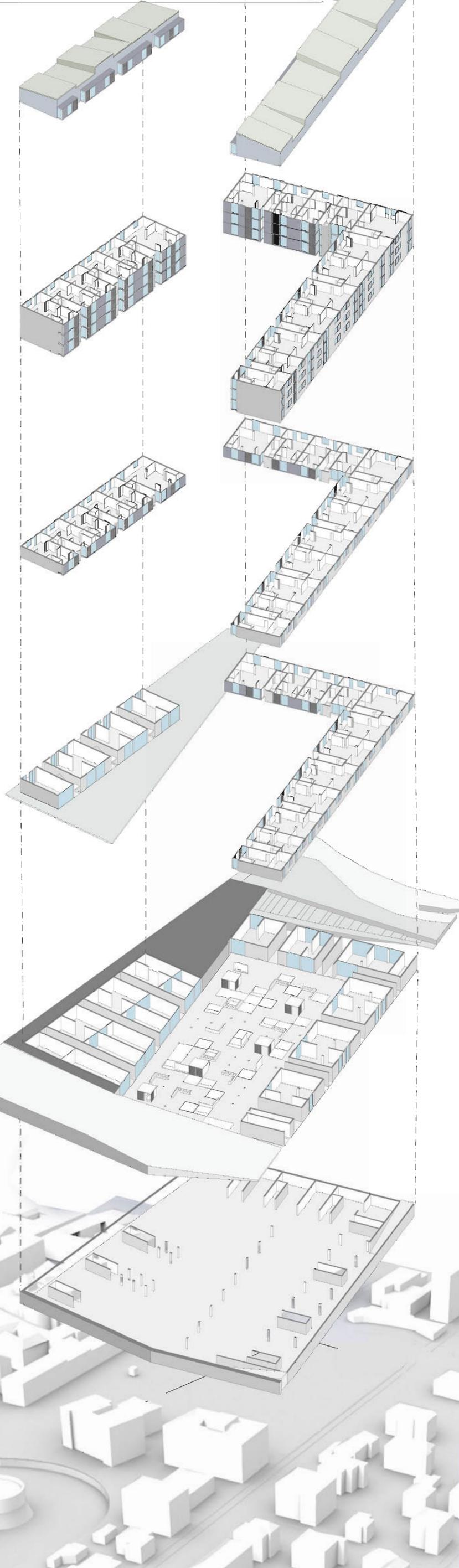
LIVELLO 3-4-5
_APPARTAMENTI

LIVELLO 2
_APPARTAMENTI

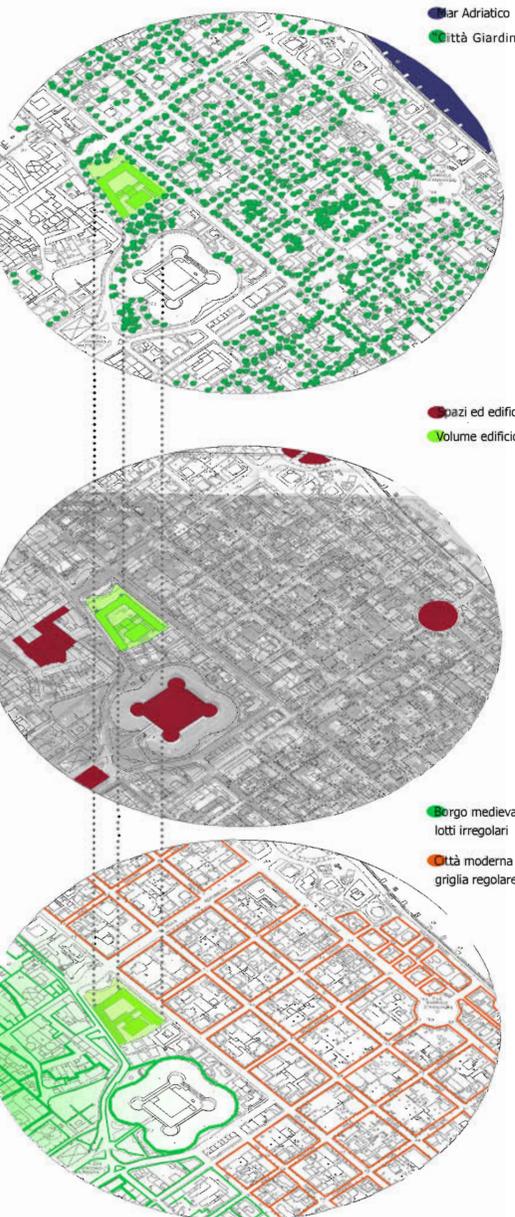
LIVELLO 1
_FRONT OFFICE
_APPARTAMENTI

LIVELLO 0
_SPAZI COMMERCIALI
_CORTE

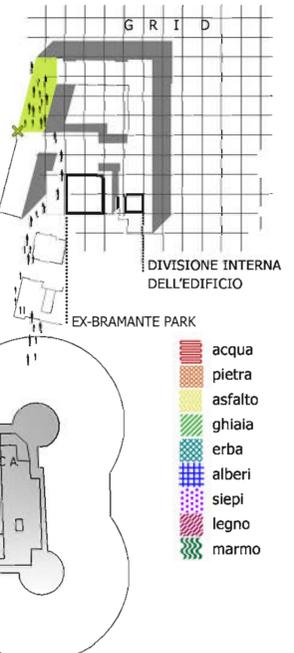
LIVELLO -1
_PARCHEGGIO



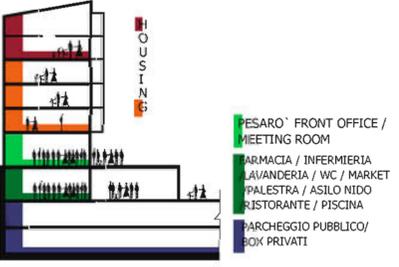
ANALISI INTRODUTTIVA



Sviluppo dell'analisi

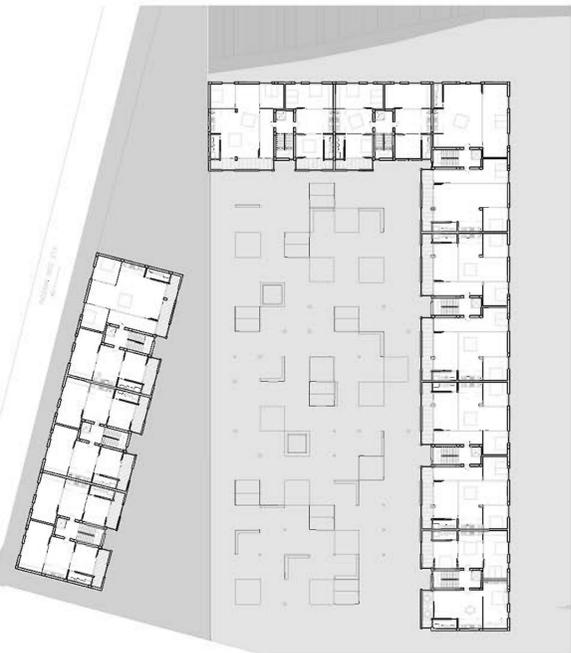


PROGRAMMA FUNZIONALE / UTENZE

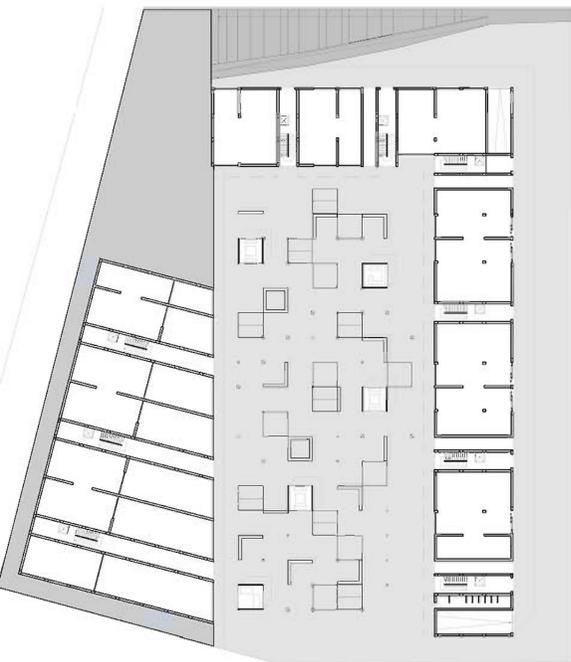


- acqua
- pietra
- asfalto
- ghiaia
- erba
- alberi
- siepi
- legno
- marmo

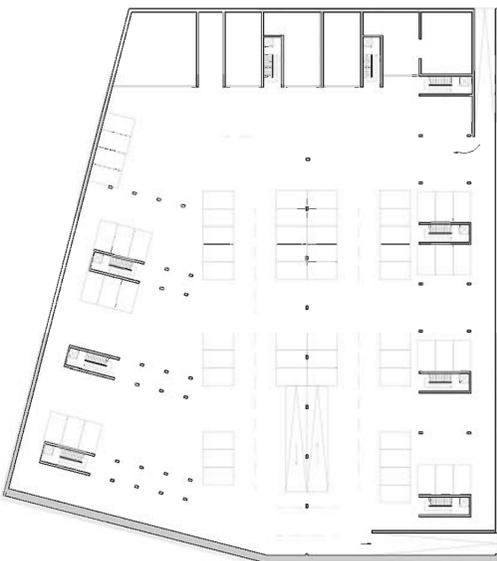
- PESARO FRONT OFFICE / MEETING ROOM
- FARMACIA / INFERMERIA
- LAVANDERIA / WC / MARKET
- PALESTRA / ASILO NIDO
- RISTORANTE / PISCINA
- PARCHEGGIO PUBBLICO / BOX PRIVATI



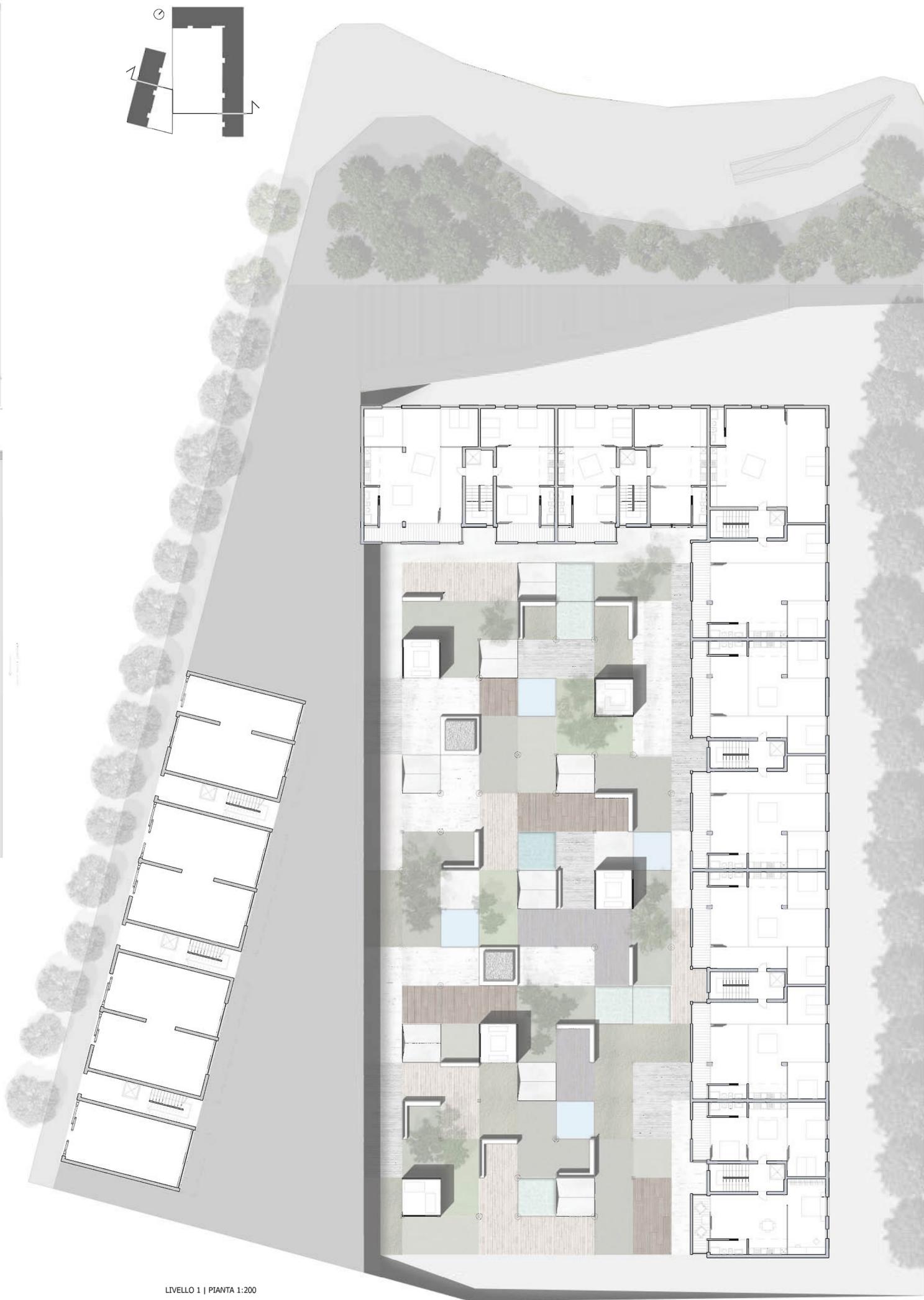
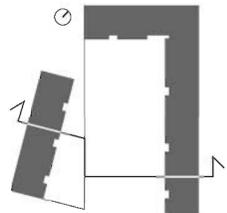
PIANO TIPO | PIANTA 1:500



LIVELLO 0 | PIANTA 1:500



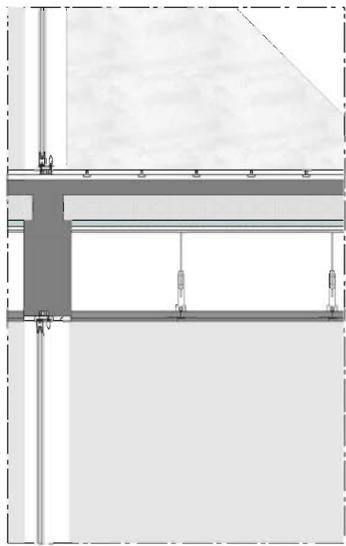
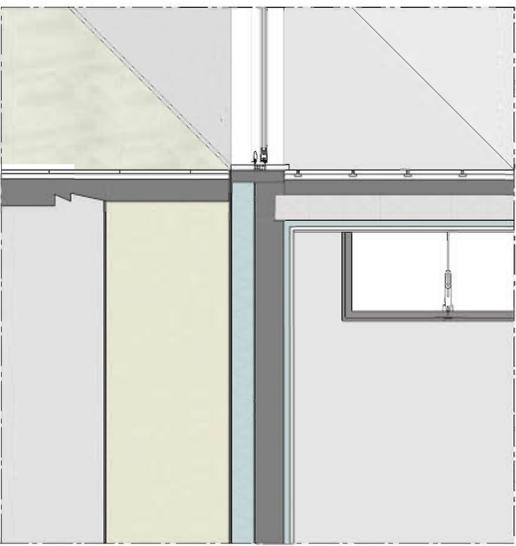
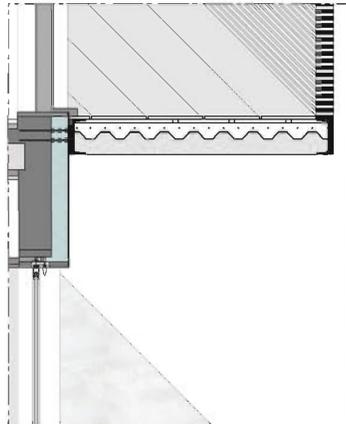
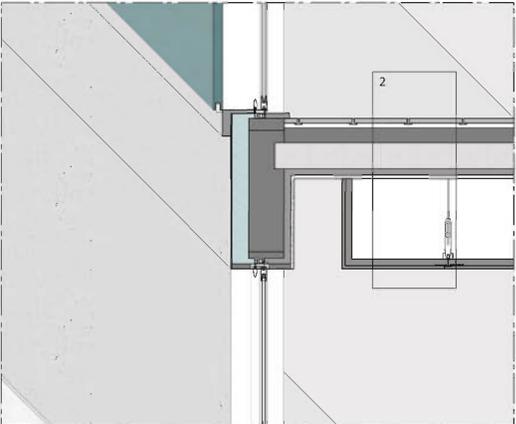
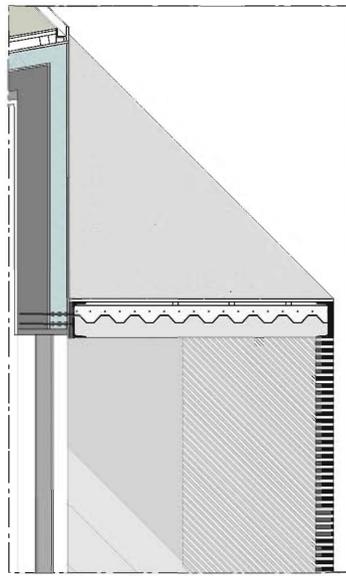
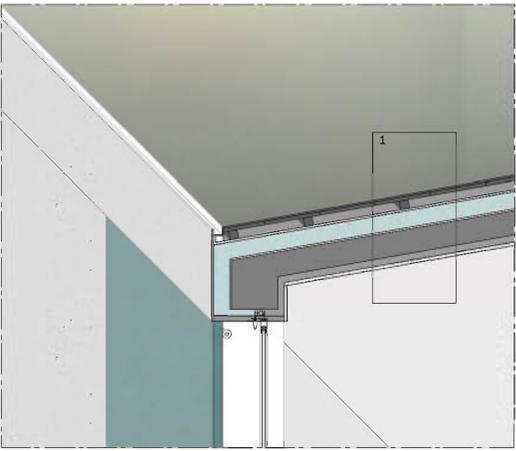
LIVELLO -1 | PIANTA 1:500



LIVELLO 1 | PIANTA 1:200



SEZIONE | 1:200



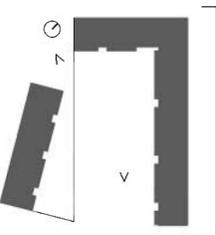
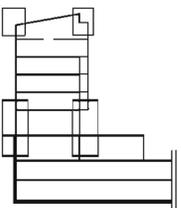
DETTAGLIO COSTRUTTIVO | 1:20

1_CHIUSURA VERTICALE ORRIZZONTALE

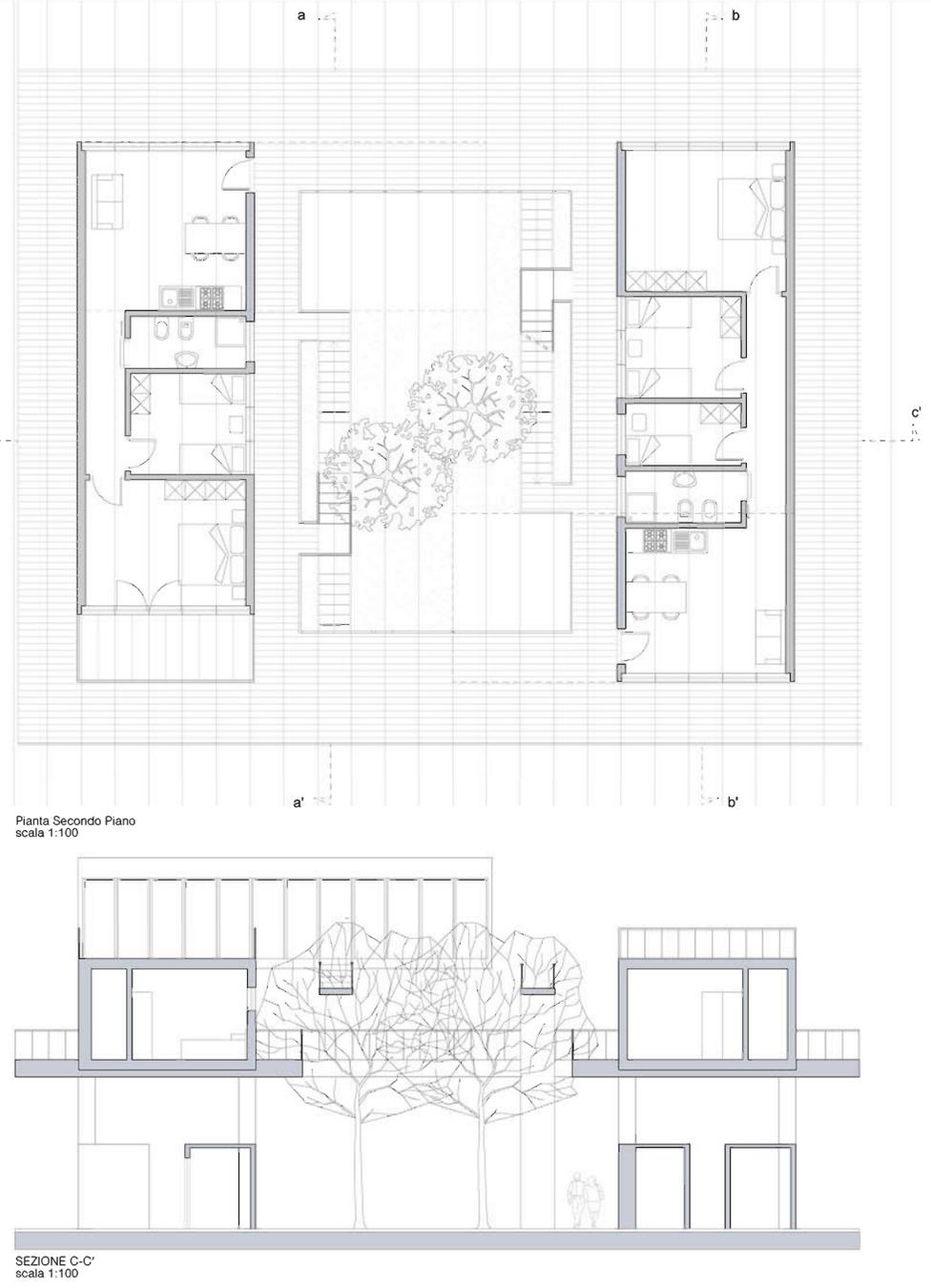
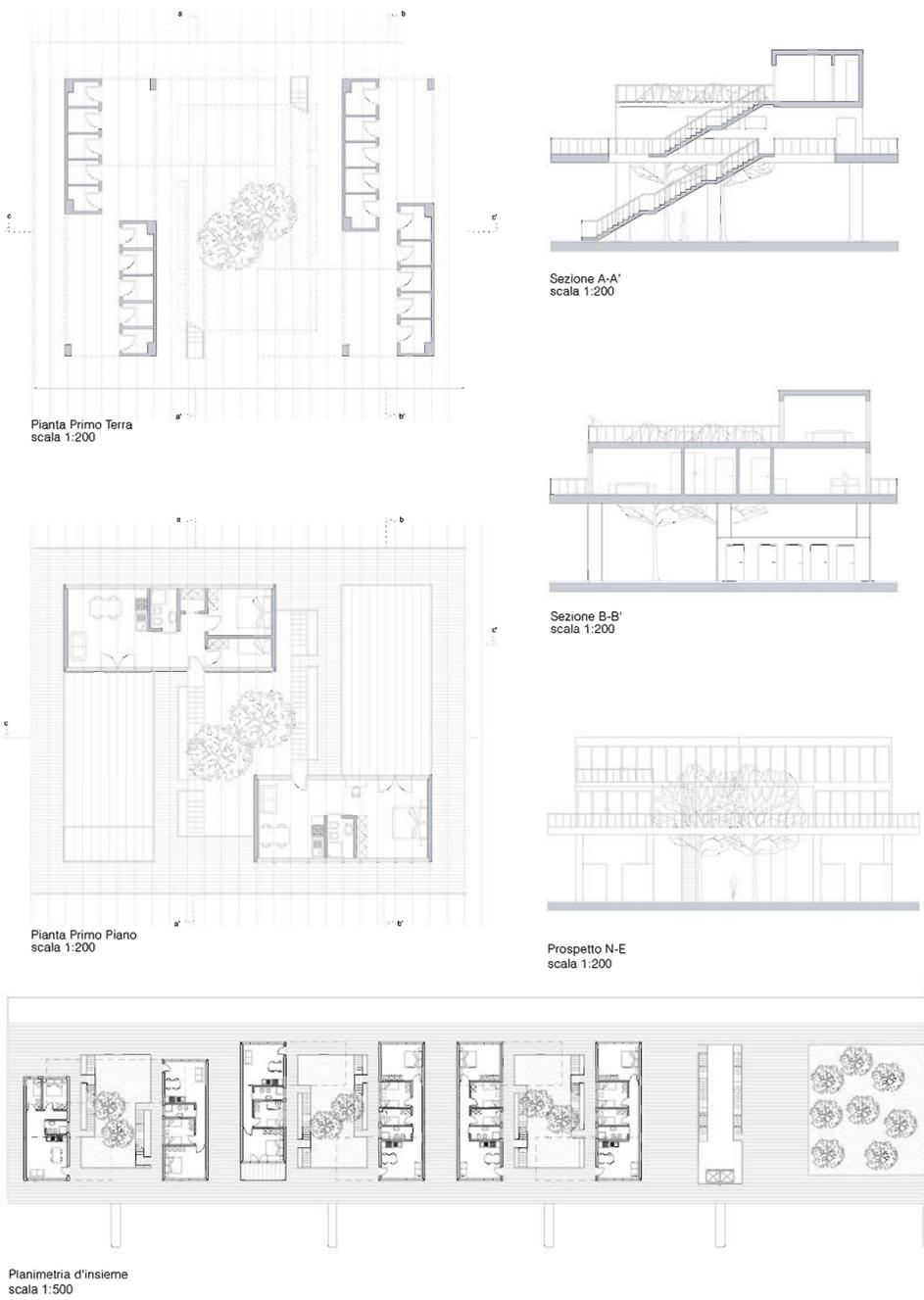
- Lamiera Zintex
- Tavolato in legno grezzo da 24 mm distar circa 5 mm x la ventilazione
- Listelli in legno di abete h min 50 mm
- Guaina traspirante -impermeabile
- Isolamento polistirene espanso, 10 cm
- Freno al vapore
- Solaio di copertura in C/s
- Intonaco, 2 cm

2_SOLAIO INTERPIANO

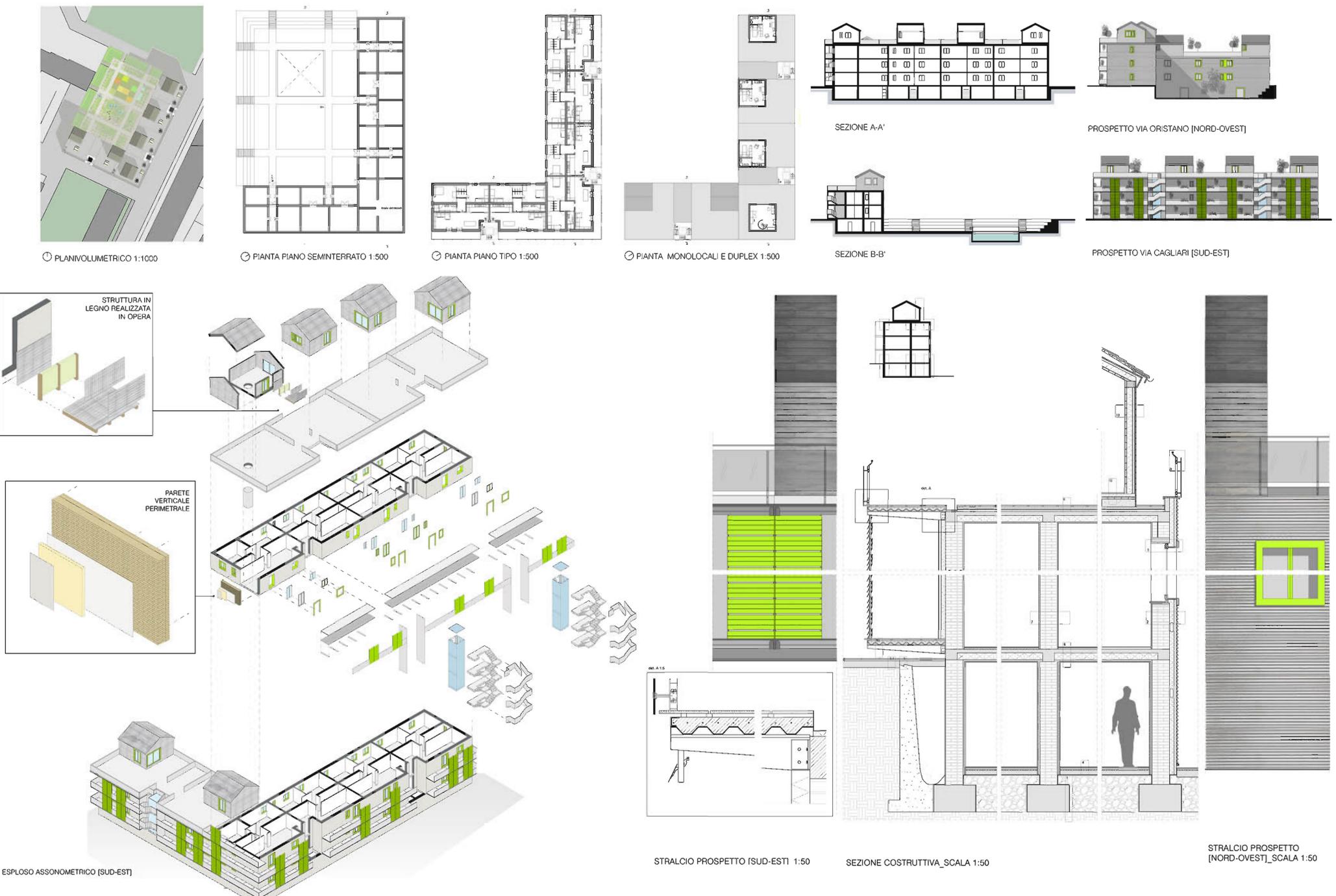
- Porcellanato colorato in massa, 2,5 cm [45x45cm]
- Massetto livellante, 3 cm
- Strato di malta, 8 cm
- Pignatta, 14 cm
- Rasante, 0,1 cm
- Strato isolante, 5 cm
- Intonaco, 2 cm
- Controsoffitto attrezzato per impianti luce e climatizzazione



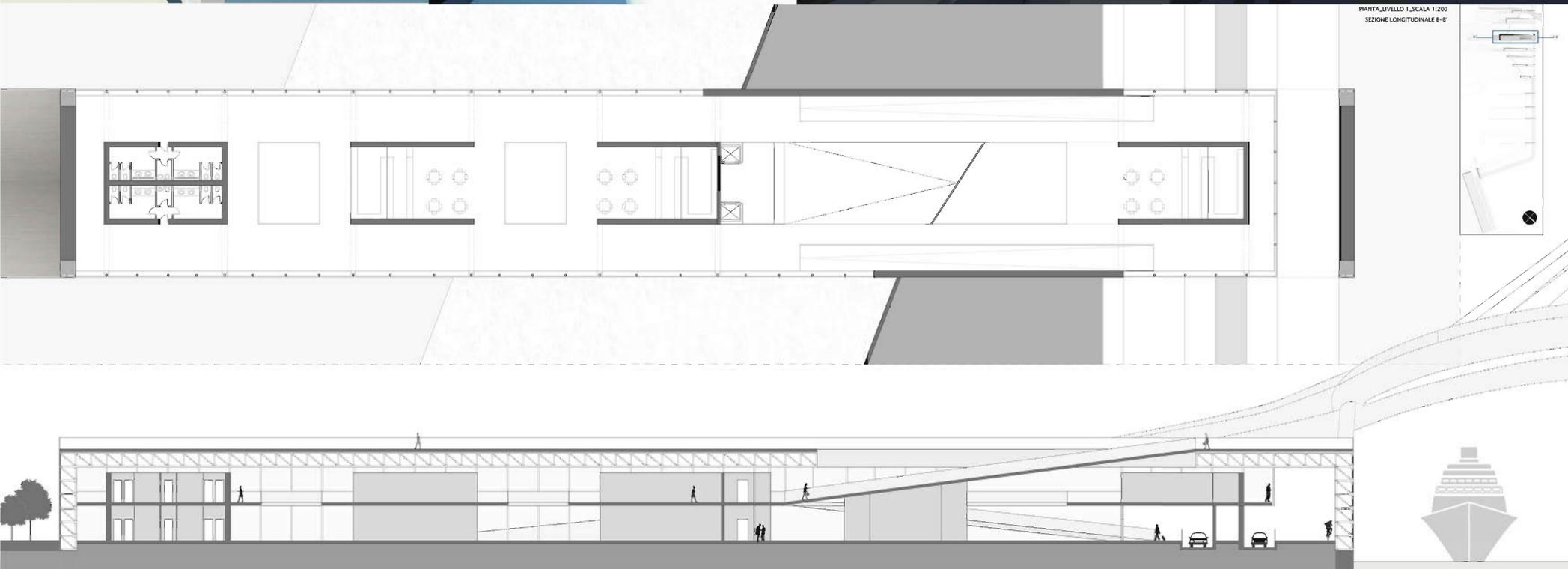
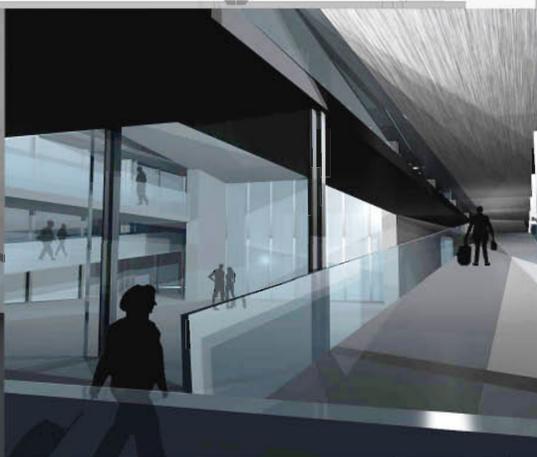
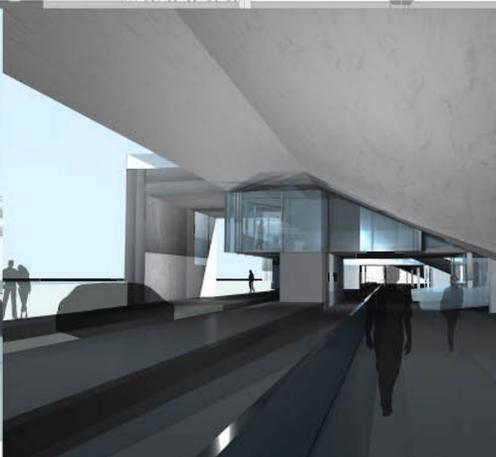
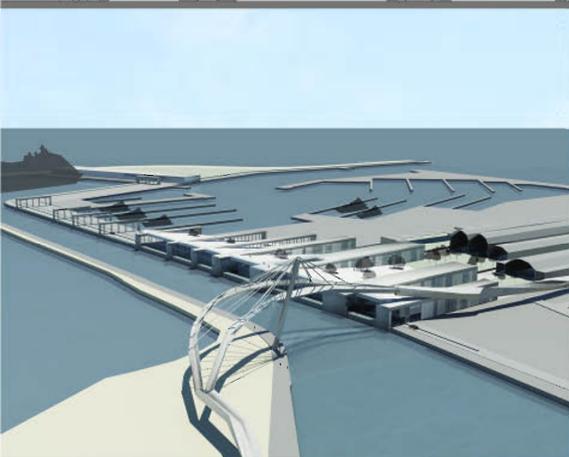
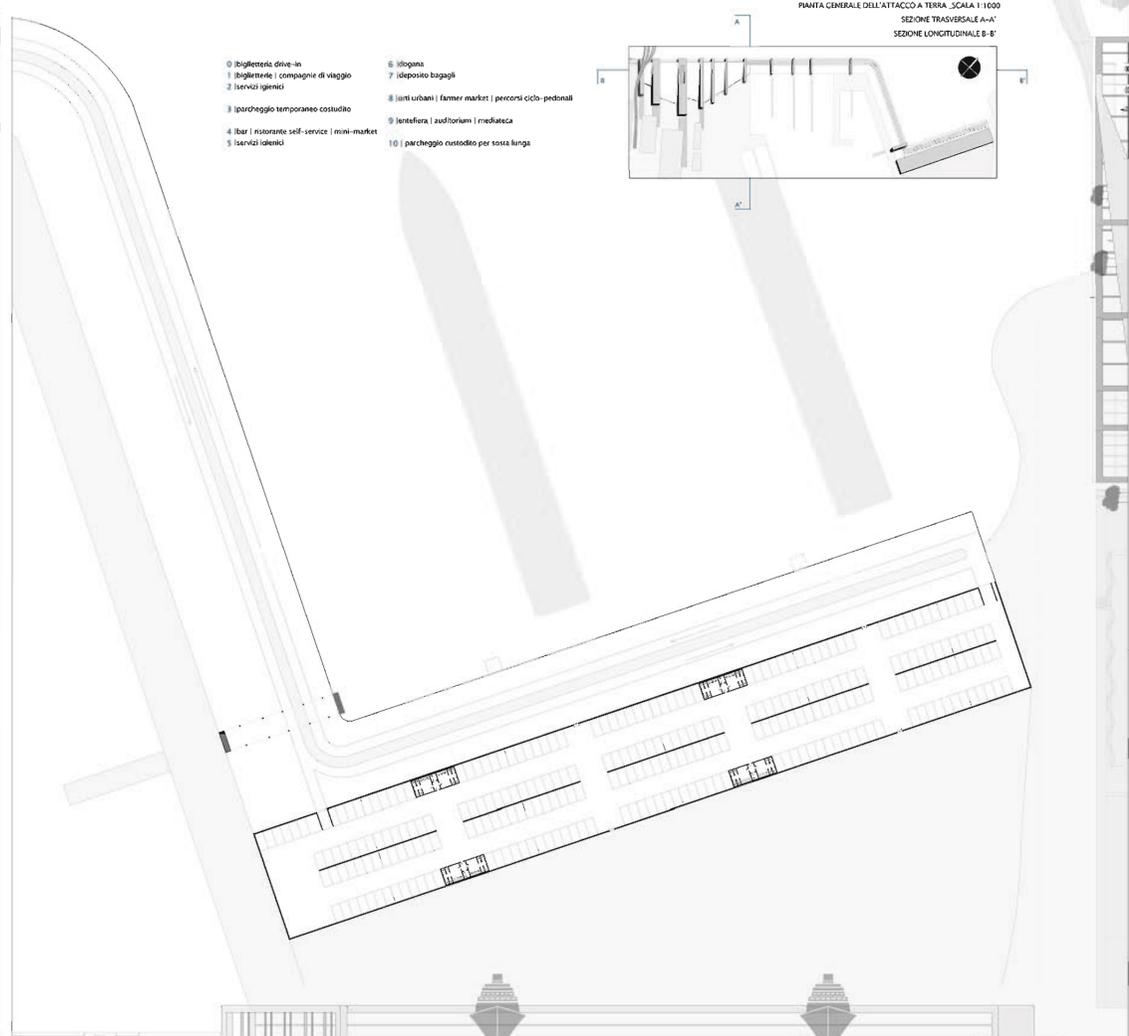
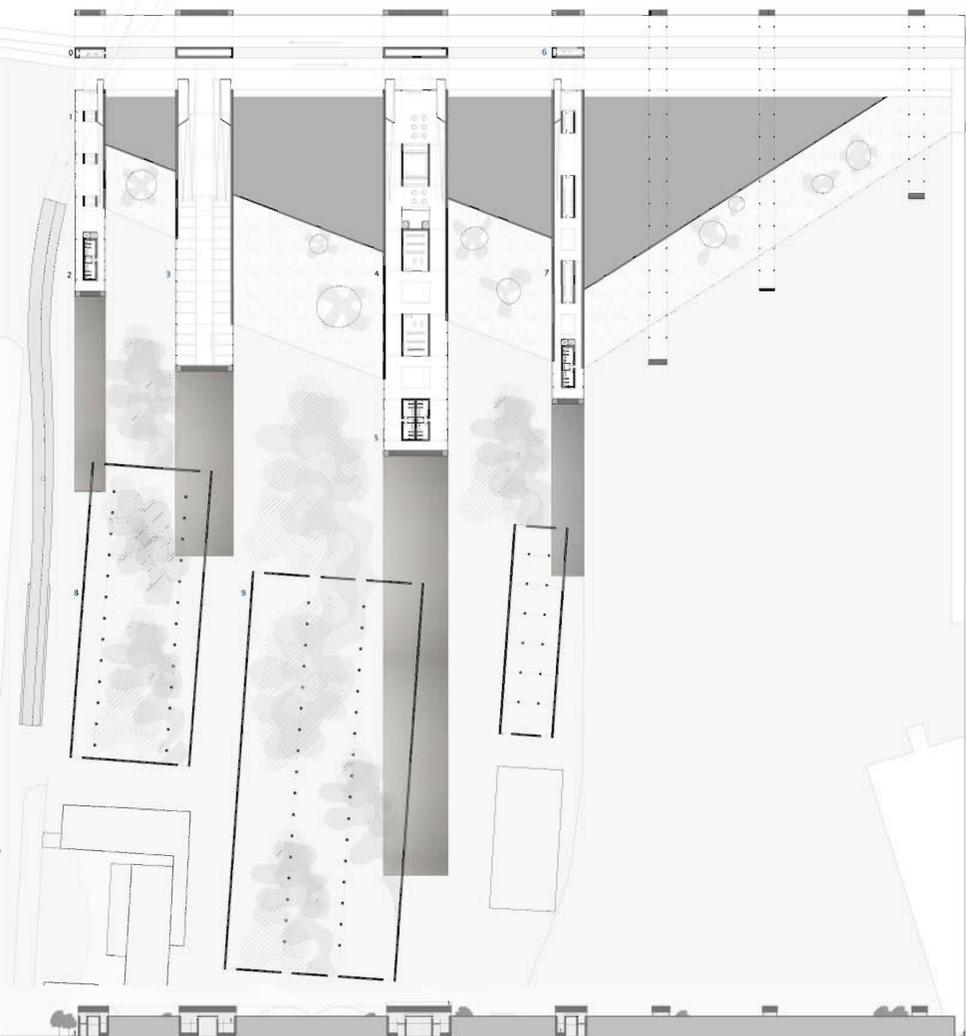
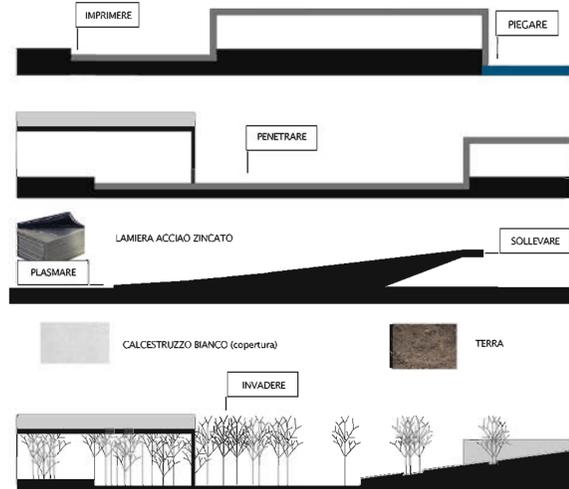
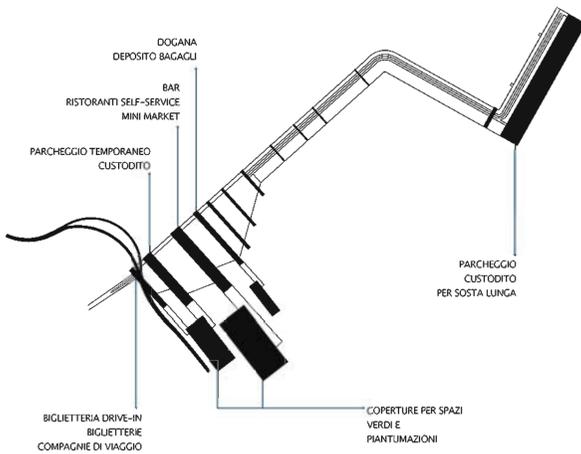
PROGETTAZIONE



COSTRUZIONE DELL'ARCHITETTURA



PROGETTAZIONE DELL'ARCHITETTURA



PROGETTO DI RECUPERO DEL COMPLESSO EX-BRAMANTE A PESARO

La realizzazione del progetto di tesi non prende vita negli unici tre mesi messi a disposizione al terzo anno. Il progetto finale è infatti il risultato di uno studio che inizia fin dal primo giorno di università. Veniamo messi di fronte ad un'opera architettonica e per la prima volta siamo invitati a guardarla con occhio diverso, ad investigarne la facciata, il materiale, il telaio latente dietro il rivestimento. Il risultato finale è frutto di un ragionamento lento a cui partecipano tutti gli insegnamenti e le nozioni acquisiti nei tre anni e , insieme, la loro messa in discussione.

Il tema previsto per il Workshop di progettazione dell'architettura, tenuto dal professor Cristiano Toraldo di Francia, verte sul recupero di una realtà architettonica esistente, di grandi dimensioni e impatto per la città. L'edificio situato a Pesaro, ospita attualmente uffici dell'amministrazione pubblica urbanistica, ma la precedente destinazione d'uso era di tipo didattico. La città è infatti legata ideologicamente all'edificio poiché ospitava il Liceo Scientifico frequentato da un'ampia parte degli abitanti pesaresi.

L'Ex bramante si presenta come un edificio dalle forme razionali e severe. La sua volumetria è una cerniera tra la città storica di matrice medievale e la città giardino, novecentesca. Proprio i due margini disegnano il lotto. L'idea progettuale parte dalla possibilità di demolire l'edificio esistente in funzione di una riprogettazione che non ne sconvolga la volumetria odierna. La prima azione è quella di realizzare una grande frattura a nord-ovest. Il blocco che vi rimane mantiene l'inclinazione del margine storico. L'eliminazione del volume dà luogo ad una nuova permeabilità visiva, un nuovo attraversamento pedonale da piazza Aldo Moro a Rocca Costanza passante per l'ex Bramante. L'azione successiva è la spinta della griglia della città giardino fino al volume a est. Questo permette una divisione omogenea e flessibile degli spazi interni, quindi un disegno della corte interna. Questa diventa un parco aperto agli utenti della città di Pesaro (che usufruiranno degli spazi commerciali) ed ai residenti del nuovo housing. Qui si inseriscono materie e materiali presenti nella stessa città : acqua, pietra, asfalto, ghiaia, erba, piante, siepi, legno e marmo. Ognuno trova il suo posto nella griglia latente scritta sul suolo. E ancora: sedute, e box semichiusi per piccole attività da poter praticare all'aperto, quindi impianti di illuminazione a terra che tengano sempre accesa la corte. Gli appartamenti sono di diverse metrature e dotate di alta classe energetica. Saranno residenze volte al turismo balneare o ad esigenze lavorative che porteranno affluenza nel centro pesarese.

Gli stessi uffici dell'urbanistica di Pesaro ci hanno fornito il materiale di rilievo su cui lavorare e, come un committente, ci hanno dato delle richieste come punto di partenza per stendere il progetto in modo da rispettarle. Tra le richieste ovviamente erano presenti le destinazioni d'uso del nuovo complesso che saranno così distribuite:

partendo dal livello 0 vi sono ampi spazi commerciali che si affacciano dunque sulla corte, volti ad ospitare non solo negozi ma servizi per residenti del complesso e non: farmacie, infermerie, lavanderie, asili nido, palestre, ristoranti, piscine comunali (una degna sostituzione di quella esistente). Al primo livello il front office del Comune e meeting room e una prima parte degli appartamenti che proseguono fino agli ultimi livelli. Infine un parcheggio sotterraneo con accesso da Viale della Vittoria per i residenti dell'Ex-Bramante forniti di box chiusi per i privati più esigenti. Il parcheggio si collega ovviamente con i vani scale e ascensori che servono tutti i piani.

La realizzazione del progetto di tesi è stata positivamente influenzata dal Workshop "Coast2Coast" svolto con gli studenti americani della CalPoly di San Luis Obispo e di Pomona con cui si è realizzato un progetto lampo dell'Housing in Pesaro partendo dallo stesso stabile. Con gli studenti americani è stato possibile progettare con un diverso modus operandi, più sfrontato e più libero da convenzioni spesso insite nell'insegnamento e nella stessa progettazione a livello nazionale.